Scritto da Concetta Surdi
Giovedì 12 Febbraio 2015 18:54

Il 6 Febbraio 2015,nell'ambito delle attività previste dal progetto europeo"Think Family: Empowerment of Families at Risk to Practice Active Citizenship"il Grundtvig Forward network ha organizzato, presso l'auditorium dell'IC.Laura Lanza di Carini , il workshop per genitori e studenti sul delicato tema dell'educazione all'affettività

Il workshop,abilmente condotto dal dottor A.Barretta,,psicologo esperto in problematiche adolescenziali ,ha visto la partecipazione attiva di un buon numero di genitori e studenti del territorio ,che hanno dibattuto a lungo su come siano cambiati oggi il ruolo e i comportamenti dei genitori nei confronti dei propri figli e quante e quali difficoltà si incontrano giornalmente per riuscire a creare quel clima relazionale e affettivo necessario per formare giovani capaci di amare e rispettare se stessi e gli altri .

I preadolescenti (12 -14 anni) tendono purtroppo a bruciare le tappe della loro crescita a ciò contribuisce il bombardamento mediatico di immagini e contenuti in gran parte inadatti alla loro età

In questa delicata fase di crescita la comunicazione genitori – figli spesso è carente o viene a mancare . E' quindi difficile capire cosa attraversi la mente di un ragazzo di una ragazza di quella età soprattutto se esposta a notizie, e contenuti senza controllo da parte dei genitori**. In particolare il momento della socializzazione e del relazionarsi con gli altri è il più delicato e quello in cui sempre meno il genitore può interferire**
e purtroppo il bombardamento di modelli e comportamenti sociali inadeguati per l'età , senza un filtro da parte della figura genitoriale ,può indurre gli adolescenti ad atteggiamenti sbagliati nel campo relazionale generando confusione e frustrazione.

Con numerose domande stimolo,il dottor A.Barretta ha incoraggiato genitori e studenti ad aprirsi, esplicitando timori e perplessità, attraverso un dialogo costruttivo che è servito ai due gruppi generazionali a confronto a chiarire molte delle loro incertezze.

L’iniziativa ha riscosso un grande successo e su richieste dell’utenza coinvolta, il network “Grundtvig Forward” in collaborazione con l’IC Laura Lanza, programmerà presto di un nuovo evento



